


## Biondillo: «Le librerie chiudono ma c'è ancora bisogno dei librai»

**Pubblicato:** Mercoledì 10 Ottobre 2007

 **Gianni Biondillo**, architetto milanese e scrittore noir di successo, è uno che in libreria ci va spesso e non solo per presentare i suoi libri.

### **Biondillo, perché chiudono le librerie?**

«Perché la gente non legge. È più facile che un lettore forte legga un libro in più durante l'anno, che un non-lettore inizi a leggere. La metà degli italiani non prende in mano nemmeno un libro».

### **La responsabilità è dunque di chi non legge? Siamo di fronte a un reato omissivo?**

«Certo. Ogni tanto va detto: c'è una responsabilità oggettiva degli italiani. Questo è un Paese cialtrone, pensiamo al Premio Nobel per la medicina a Mario Capecchi. Ci siamo pavoneggiati dicendo che era un italiano, una falsità. Questo mi spaventa».

### **È negativo o positivo che al posto di una libreria che aveva 100 anni di vita arrivi un grande distributore come Feltrinelli?**

«È un fatto negativo che chiuda un luogo storico, ma è mitigato dall'arrivo della Feltrinelli, che vende libri e non telefonini. La differenza però la fanno sempre le persone, cioè i librai. Io in alcune librerie Feltrinelli trovo libri che sono introvabili da altre parti. Questo significa che chi ci lavora dentro fa la differenza e non vende il libro come vendere le scatole di tonno al supermercato».

### **Il timido, quello che non legge e vede la cultura dal basso verso l'alto troverà il megastore più abbordabile?**

«La Libreria di 100 anni fa era un luogo fatto solo per un gruppo ristretto di persone, un luogo sacrale. Nelle grandi catene c'è un atteggiamento più amichevole, più facile e quindi più avvicinabile».

### **Il ruolo del libraio cambia nel megastore?**

«In proposito cito sempre un episodio che mi raccontò il collega Raul Montanari, che a sua volta l'aveva saputo dallo scrittore Tiziano Scarpa...».

### **Ma è un racconto di terza mano.**

«Funziona lo stesso. Allora, un ragazzo entra in una libreria e chiede: "Vorrei quel libro di quello scrittore inglese che parla di lui che è negro e geloso e alla fine uccide una bella ragazza...". Il libraio ci pensa un attimo e risponde: "Ho capito, lei cerca Giulietta e Romeo"».

---

Gianni Biondillo ha pubblicato per Guanda : "Per cosa si uccide" (2004), "Con la morte nel cuore" (2005), "Per sempre giovane" (2006) e "Il giovane sbirro" (2007). Il 28 ottobre alle ore 16 e 30 a Cardano al Campo Gianni Biondillo sarà ospite della manifestazione "Duemilalibri".

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)

